

ALLEGATO B



COMUNE DI POTENZA
UNITÀ DI DIREZIONE "SERVIZI ALLA PERSONA"

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

(modificato con D.C.C. n. 122 del 30/7/2026)

Sommario

- Art. 1 - Finalità e criteri generali
- Art. 2 - Organizzazione del servizio
- Art. 3 - Predisposizione di un piano annuale di trasporto
- Art. 4 - Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso
- Art. 5 - Modalità di erogazione del servizio
- Art. 6 - Modalità di compartecipazione e di pagamento
- Art. 7 - Agevolazioni tariffarie ed esenzioni
- Art. 8 - Ritiro dal servizio
- Art. 9 - Periodo del trasporto - Scioperi, assemblee, variazioni generalizzate di
inizio e termine lezioni
- Art. 10 - Accompagnatori
- Art. 11 - Sicurezza ai punti di fermata
- Art. 12 - Comportamento degli utenti durante il trasporto
- Art. 13 - Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche
- Art. 14 - Autorizzazione
- Art. 15 - Tesserino di riconoscimento
- Art. 16 - Assicurazione degli utenti
- Art. 17 - Informativa ai cittadini
- Art. 18 - Dati personali e sensibili
- Art. 19 - Rapporti con gli Istituti scolastici
- Art. 20 - Verifica funzionalità del servizio - Reclami
- Art. 21 - Rinvio alla normativa vigente
- Art. 22 - Entrata in vigore

Art. 1 - Finalità e criteri generali

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento finalizzato a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio tale da facilitare l'accesso alla scuola più vicina alla abituale abitazione ed è destinato principalmente agli alunni residenti nel Comune di Potenza frequentanti le Scuole dell'Obbligo (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado) della Città. In base alle disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalla effettiva disponibilità di bilancio il servizio è estensibile:

- > agli alunni residenti nel Comune frequentanti le Scuole dell'Infanzia;
- > agli alunni non residenti esclusivamente alle seguenti condizioni:
 1. che siano state pienamente soddisfatte tutte le domande degli alunni residenti nel Comune di Potenza;
 2. che l'utente sia munito dell'autorizzazione del Sindaco del Comune di residenza;
 3. che l'utente accetti di pagare per intero il costo del servizio, con esclusione quindi di qualsiasi quota di compartecipazione del Comune di Potenza;
 4. che non debbano essere variate, per questo, le fermate, stabilite secondo la disciplina del successivo art. 3 del presente regolamento.

Le finalità del presente regolamento sono, pertanto, quelle di disciplinare il trasporto degli alunni dai punti di raccolta alla sede scolastica più vicina all'abitazione e viceversa, secondo i criteri della massima efficacia, in condizioni di sicurezza e compatibilmente con le somme stanziare per il suo soddisfacimento.

Art. 2 - Organizzazione del servizio

La definizione delle modalità di erogazione del servizio è demandata annualmente a un atto di indirizzo della Giunta Comunale che individuerà l'organizzazione del trasporto scolastico compatibilmente con le esigenze di sicurezza stradale e i principi di razionalizzazione, efficienza e economicità del servizio.

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio individuato dal modello organizzativo dell'Ente competente alla gestione tecnico-amministrativa del servizio stesso, in collaborazione con l'Ufficio Servizi Scolastici-Educativi.

Per l'erogazione del servizio l'Amministrazione si avvale, prioritariamente, dell'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale, ove prestano servizio autisti dipendenti dell'Amministrazione Comunale, ovvero, qualora si rendesse necessario, contemporaneamente sia degli Scuolabus Comunali che a mezzo servizio in appalto a ditte private con proprio personale e con propri mezzi idonei. Per le scuole secondarie di 1° grado avvalendosi anche dei mezzi pubblici di linea.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e dagli Organismi Scolastici, dal lunedì al sabato, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

Il servizio verrà organizzato dall'Amministrazione Comunale nelle forme e nei modi più opportuni in termini di efficienza, efficacia ed economicità. I mezzi di trasporto devono essere conformi ed idonei a quanto stabilito dalla legge e i conducenti degli scuolabus devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge ed in particolare al DM 31 gennaio 1997 e alla Circolare del Ministero dei Trasporti 11 marzo 1997, n. 23.

I tragitti, i punti di fermata vengono definiti sulla base del complesso dei tempi da rispettare, in base alle esigenze e ai tempi di svolgimento delle lezioni, oltre che alla disponibilità dei mezzi.

L'Amministrazione può prevedere uno o più punti di fermata collettivi lungo il tragitto degli scuolabus.

Art. 3 - Predisposizione di un piano annuale di trasporto

Il trasporto è effettuato in base a un piano prestabilito, annualmente, dai competenti uffici comunali (servizio trasporto e servizio pubblica istruzione).

Entro il mese di maggio di ogni anno l'ufficio pubblica istruzione richiede alle scuole tutte le notizie indispensabili ed utili per la predisposizione del piano annuale di trasporto dell'anno scolastico successivo, in particolare gli orari di chiusura e apertura dei plessi scolastici o la conferma degli orari.

Gli uffici della mobilità e dell'istruzione congiuntamente predispongono ogni anno il piano annuale di trasporto scolastico, che contiene:

- > la suddivisione delle linee;
- > l'indicazione dei percorsi degli scuolabus;
- > l'indicazione degli orari di inizio dei percorsi per ciascuna linea;
- > l'ubicazione delle fermate per il prelievo ed il rilascio al ritorno degli allievi, nonché gli orari e le distanze fra esse, nel pieno rispetto dei criteri di sicurezza e di percorribilità delle strade, della densità abitativa, ecc. In ogni caso le fermate di norma sono stabilite a distanza non inferiore a 500 m. l'una dall'altra.

Tale piano deve essere predisposto in tempo utile per consentire l'avvio del servizio il primo giorno dell'anno scolastico, quindi le iscrizioni a tale servizio devono essere accolte entro e non oltre il 30 giugno. Il piano annuale si compone di percorsi differenziati e deve essere strutturato in maniera tale da non prolungare oltre i 60 minuti la permanenza a bordo dell'utente.

I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggiore sicurezza possibile per gli utenti e per il percorso in servizio.

La programmazione dei percorsi deve tener conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste. Viene articolato in percorsi che si estendono esclusivamente lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. Nel piano non potranno pertanto essere previsti percorsi su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto. Tutti gli alunni vengono raccolti nei punti dove esiste la "palina" della fermata scuolabus e fatti scendere il più possibile vicino all'ingresso delle scuole. La responsabilità del servizio per gli alunni dello scuolabus termina nel momento in cui scende dal mezzo ad esclusione dei casi in cui è previsto l'accompagnamento, è, pertanto, esclusa ogni possibile responsabilità dell'Amministrazione al di fuori di tali spazi.

La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi sono scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada non potrà costituire onere a suo carico.

Sarà la famiglia che dovrà provvedere alla sicurezza del bambino dalla fermata stabilita alla propria abitazione. L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus durante il percorso.

Davanti ai plessi scolastici, invece, l'Amministrazione assicurerà, sia in orario di entrata a scuola che in orario di uscita, il servizio di vigilanza per tutelare gli alunni nell'eventuale attraversamento stradale.

I Dirigenti Scolastici vigileranno, nell'ambito delle proprie competenze, gli ingressi dei propri plessi scolastici ai fini della tutela degli alunni sia in entrata che in uscita.

Il piano sarà reso pubblico in tutte le forme previste dalla legge, comunicando tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti.

Art. 4 - Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

Nella predisposizione del piano annuale, redatto sulla base dei principi sopraelencati, le domande di iscrizione del servizio saranno accolte tenuto conto dei seguenti criteri la cui elencazione costituisce ordine di priorità:

- > Residenza nel Comune di Potenza ed iscrizione alla scuola dell'obbligo;
- > Ordine cronologico di presentazione della domanda di iscrizione al servizio;
- > Appartenenza a nucleo familiare i cui genitori siano impossibilitati, per motivi di lavoro e/o di salute debitamente documentata, ad accompagnare i figli a scuola.

Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti in relazione a ciascun percorso stabilito, si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una specifica lista di attesa che terrà conto delle priorità sopra indicate.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per gli scuolabus organizzato lungo i punti di raccolta. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presenteranno in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità previste all'articolo 10.

In caso di eventi straordinari o urgenti (eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro) l'ordinario servizio di trasporto scolastico potrà essere riorganizzato in base alle sopravvenute necessità, su indicazioni dell'Amministrazione, con eventuali variazioni anche di orari e percorsi.

Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio informerà tempestivamente gli utenti, avvalendosi sia dei canali istituzionali di comunicazione che della collaborazione dei Dirigenti Scolastici, che sono tenuti alla divulgazione ai propri utenti delle notizie relative alla programmazione e/o sospensione del servizio di trasporto scolastico comunale.

Art. 5 - Modalità di erogazione del servizio

Il servizio potrà essere avviato solo se sul percorso sono presenti non meno di 7 utenti.

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare la domanda in base ad idoneo Avviso pubblico, che l'Ufficio Comunale competente provvederà, in tempo utile, ad emanare, specificando, tra l'altro, il modo e le condizioni con cui l'Amministrazione intenderà svolgere il servizio, nonché i requisiti richiesti per fruire del servizio, i termini e le modalità di presentazione delle domande.

Sono tenuti a presentare, perentoriamente entro il termine stabilito nell'Avviso anzidetto, la domanda annuale di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.

Le eventuali domande pervenute dopo il termine dell'Avviso ed entro il 31 dicembre di ogni anno, sono valutate dall'Ufficio competente in base all'ordine di ricezione al protocollo dell'Ente. La conseguente autorizzazione alla fruizione del servizio è rilasciata, previa istruttoria di verifica dei requisiti di ammissibilità, compatibilmente con i posti disponibili sulle singole linee, purché non comporti modifiche ad orari, itinerari e fermate.

In tali casi, il pagamento del servizio decorre dalla data di ammissione al servizio.

L'Amministrazione Comunale, nei casi in cui il servizio di trasporto sia rivolto a utenti con disabilità,

certificata ai sensi della legge n. 104/1992 e non possa essere assicurato secondo le modalità richieste, si riserva di concordare con le famiglie altre forme di accomodamento.

Art. 6 - Modalità di compartecipazione e di pagamento

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento Comunale ISEE al tempo vigente, verranno applicate le esenzioni e le agevolazioni ivi prescritte.

Annualmente, con apposito atto della Giunta Comunale, sarà stabilito, in base ai costi complessivi diretti e indiretti del servizio, al numero degli utenti, al tasso percentuale complessivo di compartecipazione degli utenti ed ai costi del servizio, la tariffa a carico di ciascun utente in relazione alla fascia ISEE di appartenenza, nonché le modalità di corresponsione delle somme dovute.

Eventuali assenze prolungate dell'alunno non comportano riduzioni o esoneri sia parziali che totali ad eccezione di malattie gravi e/o prolungate o infortuni che comportino la rinuncia al servizio per più di un bimestre. In tali casi sarà necessaria la comunicazione scritta al competente Ufficio comunale.

In caso di mancato pagamento, gli utenti inadempienti saranno sollecitati con apposito avviso scritto. In caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti dal sollecito, si procederà, senza ulteriore preavviso, alla sospensione dal servizio ed all'iscrizione a ruolo secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Nei casi in cui l'utente non regolarizzi i propri pagamenti, non verrà ammesso alla fruizione dello stesso servizio nelle annualità successive.

Ai sensi della legge n. 118/1971 gli alunni della scuola dell'obbligo che beneficiano della legge n. 104/1992, verrà assicurato il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla scuola e viceversa.

Art. 7 - Agevolazioni tariffarie ed esenzioni

L'esenzione totale dal pagamento dei contributi dovuti per il servizio di scuolabus è riconosciuta agli studenti che si trovano in una delle seguenti condizioni particolari:

- a) studente indicato negli art. 3 e 4 della legge 104/1992;
- b) studente in affido familiare o in carico ai Servizi Sociali.

E' riconosciuta un'agevolazione tariffaria nel caso in cui il nucleo familiare abbia due o più figli che usufruiscono contemporaneamente del trasporto scolastico per la stessa tipologia di viaggio con una riduzione del contributo del 50% per i figli successivi al primo.

Il contributo mensile per il mese di giugno è pari al 50% rispetto alla ordinaria tariffa mensile dovuta per i mesi da settembre a maggio.

Il servizio potrà essere richiesto per il tragitto di andata e ritorno, di sola andata o di solo ritorno per tutti i giorni della settimana e per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo disdetta da parte dei genitori da inoltrare al protocollo dell'Ente comunale con un preavviso di almeno 30 giorni.

Ai fini dell'assegnazione dei posti disponibili, è riconosciuta priorità alle domande relative al servizio di andata e ritorno e a quelle presentate dagli utenti iscritti a classi a tempo pieno che richiedono il servizio per il solo tragitto di andata.

La scelta della linea del tragitto del servizio indicata al momento dell'iscrizione sarà vincolante per gli utenti per tutto l'anno scolastico e non potrà essere variata.

Art. 8 - Ritiro dal servizio

L'utente che, per motivate ragioni durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne comunicazione al competente Ufficio comunale nei modi e nei tempi dallo stesso stabiliti.

Eventuali importi già versati all'Amministrazione non saranno oggetto di rimborso.

La rinuncia e la conseguente sospensione del pagamento avranno effetto dal mese successivo a quello di presentazione della comunicazione di disdetta.

Art. 9 - Periodo del trasporto - Scioperi, assemblee, variazioni generalizzate di inizio e termine lezioni

Il servizio di trasporto viene espletato per l'intera durata dell'anno scolastico secondo il calendario stabilito dalle competenti autorità scolastiche.

Il servizio viene sospeso durante le normali chiusure per festività, nonché in caso di elezioni o di altre sospensioni delle attività didattiche (maltempo, calamità o emergenze).

In ipotesi di sciopero da parte dei docenti o di assemblee nell'ambito della scuola, il servizio sarà attivo e rispetterà gli orari standard "di inizio e fine lezioni".

Ogni inizio posticipato o dismissione anticipata delle lezioni generalizzato a tutta la scolaresca, ed il conseguente arrivo o rientro anticipato degli alunni, dovranno essere comunicati per tempo dalla scuola alle famiglie degli alunni e contestualmente all'Ufficio Comunale competente per l'organizzazione, ove possibile, del servizio con tali orari.

Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio, in tutto o in parte, nei casi di cui ai punti precedenti ed in generale per ragioni non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione.

Art. 10 - Accompagnatori

E' prescritta la presenza di almeno un accompagnatore qualora sullo scuolabus siano presenti alunni della scuola dell'Infanzia o alunni con disabilità ai sensi della legge 104/1992, con funzioni di controllo per il mantenimento della disciplina e delle condizioni di sicurezza per i trasportati sul mezzo.

L'accompagnamento è svolto da adulti e può essere effettuato in forma diretta con personale dipendente comunale o indiretta, con personale fornito da una ditta appaltatrice, ovvero, ove possibile nel rispetto delle normative vigenti, anche avvalendosi, previa stipula di apposita convenzione, di associazioni di volontariato.

Svolge le seguenti funzioni:

- > cura le operazioni di salita e discesa dei bambini;
- > cura la consegna dei bambini al personale insegnante o ausiliario della scuola di appartenenza. Al ritorno consegna i bambini ai rispettivi genitori o ad adulti delegati nelle forme di legge dai genitori stessi.
- > sorveglia i bambini durante il percorso e gli attraversamenti;
- > segnala tempestivamente eventuali comportamenti non idonei degli alunni;
- > richiede periodicamente il tesserino di abbonamento.

L'accompagnatore non riconsegnerà il bambino a persone diverse dai genitori o dai loro delegati. In caso di assenza di questi ultimi alla fermata stabilita l'accompagnatore o in sua assenza l'autista non permetterà al bambino di scendere e provvederà a rintracciare i genitori per il tramite della Polizia Municipale. A tal proposito, i genitori sono obbligati a indicare nella domanda di iscrizione al servizio un numero di telefono continuamente attivo per rintracciarli in qualunque momento. In

questo caso i genitori dovranno corrispondere al Comune una sanzione, la cui misura sarà stabilita dalla Giunta Comunale, a prescindere dalla durata del ritardo. Il mancato pagamento della sanzione comporterà l'avvio della procedura coattiva.

Gli accompagnatori, o in loro assenza gli autisti, devono assicurarsi che i bambini entrati a scuola risultino presenti all'uscita ed è, pertanto, necessario che vengano informati dal personale della scuola, qualora i ragazzi siano stati prelevati dai genitori o, su autorizzazione degli stessi, si rechino altrove.

Art. 11 - Sicurezza ai punti di fermata

Lo scuolabus si ferma di norma sulla destra della carreggiata stradale, possibilmente al di fuori della sede stradale, in modo da facilitare lo stazionamento degli alunni, la salita e la discesa.

I tempi di fermata dei pulmini sono quelli strettamente necessari alla salita e alla discesa, per evitare rischi e pericoli di sicurezza, ai danni degli scolari.

Durante lo stazionamento degli alunni alle fermate i genitori, ovvero loro delegati si occuperanno di salvaguardare l'incolumità del minore, da situazioni di potenziale pericolo.

Lo scuolabus riparte rispettivamente dopo che gli alunni si siano seduti e, se discesi, dopo che gli alunni si siano allontanati dal mezzo e che si siano chiuse le porte dell'automezzo.

Si richiede ai genitori o a chi ha la patria potestà un comportamento corretto e l'adozione di tutte le cautele, dettate dalla normale prudenza, per evitare ogni situazione di pericolo, in particolare:

- fare stazionare il minore al di fuori della carreggiata e attendere per la salita che lo scuolabus sia fermo e abbia aperto le portiere, mentre per la discesa si chiede di attendere fino a che il mezzo sia ripartito.

Art. 12 - Comportamento degli utenti durante il trasporto

E' fatto obbligo all'Amministrazione informare i genitori sul comportamento che i minori devono tenere sullo scuolabus e sensibilizzare le famiglie distribuendo un vademecum sul comportamento da tenere.

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo messo a loro disposizione, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'accompagnatore come ad esempio:

- > prendere rapidamente posto, cosicché l'autista possa riprendere il suo tragitto;
- > posizionare lo zaino sulle ginocchia o nell'apposito spazio ad esso destinato;
- > astenersi da schiamazzi, spinte, litigi, scontri, ingiurie, comportamenti irrispettosi nei confronti dell'autista e dell'accompagnatore;
- > evitare qualsiasi danneggiamento alle cose di altri ed all'automezzo che li trasporta;
- > evitare di affacciarsi al finestrino o gettare oggetto dallo stesso;
- > rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dall'accompagnatore o in sua assenza dall'autista, senza successo, devono essere riferiti, dagli stessi, all'Ufficio Pubblica Istruzione Comunale che informerà gli esercenti la potestà genitoriale.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno e, secondo la gravità, il Dirigente adotta i seguenti provvedimenti:

- > richiamo verbale;

- > ammonizione scritta indirizzata ai genitori;
- > sospensione del servizio indirizzata ai genitori.

Al genitore dovrà essere dato un termine non inferiore a tre giorni per esprimere le sue ragioni. In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Art. 13 - Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente nei limiti delle proprie risorse economiche, può utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico regolarmente autorizzate dagli Istituti Comprensivi cittadini, entro il limite di 2 uscite al mese per ogni Istituto, ad eccezione dei mesi di settembre e giugno.

La richiesta di uscita didattica dovrà comunque pervenire almeno 15 giorni prima della data programmata al competente Ufficio comunale che ne curerà l'attuazione, d'intesa con il Servizio competente per il trasporto, nei limiti sopra indicati.

In mancanza di preventiva copertura finanziaria sono tassativamente vietate tali attività.

Art. 14 - Autorizzazione

Alle fermate dello scuolabus gli alunni devono essere affidati ai genitori o a persone dagli stessi autorizzate mediante dichiarazione contenuta all'interno del modulo di iscrizione al servizio.

Per i minori di 14 anni frequentanti la scuola primaria e secondaria di 1° grado, i genitori possono, mediante formale dichiarazione all'utilizzo autonomo del servizio di trasporto scolastico ai sensi della legge n. 172/2017, comunicare all'Amministrazione Comunale di aver autorizzato i propri figli a scendere alla fermata senza la presenza di un adulto, esonerando l'Amministrazione e/o la ditta di trasporto dalla vigilanza durante il tragitto fino a casa.

Art. 15 - Tesserino di riconoscimento

Ai fruitori del servizio viene rilasciato dall'Ente un tesserino di riconoscimento sul quale è applicata la fotografia dell'alunno (fornita al momento di perfezionamento della domanda) con l'indicazione delle generalità dell'alunno e dell'indirizzo dello stesso nonché del nome della persona preposta alla consegna all'utente.

Art. 16 - Assicurazione degli utenti

L'Amministrazione Comunale curerà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori siano coperti da polizza assicurativa.

Art. 17 - Informativa ai cittadini

Il presente regolamento sarà reso pubblico in tutte le forme previste dalla legge. L'Amministrazione Comunale provvederà alla massima diffusione del documento, rendendolo disponibile, oltre che presso l'Ufficio, anche sulla rete internet del Comune. Del documento potrà essere richiesta copia secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 18 - Dati personali e sensibili

L'Ufficio competente per il servizio scolastico e gli altri Uffici competenti del Comune utilizzeranno i dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati e del Codice della Privacy italiano, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 101/2018 per fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del servizio di trasporto scolastico.

Per i suddetti fini i dati potranno essere trasmessi anche ai gestori del servizio, qualora tale servizio sia affidato all'esterno, ai sensi della vigente normativa in materia.

Ai genitori e agli esercenti la patria potestà genitoriale, al momento della presentazione del servizio, verrà fornita l'informativa di cui alla normativa vigente in materia.

Art. 19 - Rapporti con gli Istituti Scolastici

Copia del presente regolamento e delle relative variazioni verrà consegnata agli Istituti Comprensivi cittadini che ne cureranno l'informazione e la diffusione presso le famiglie degli studenti.

Art. 20 - Verifica funzionalità del servizio - Reclami

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente. I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio competente, anche con modalità telematiche, che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione.

Art. 21 - Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto nel presente regolamento, vigono le norme previste nel Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.

Art. 22 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore dall'anno scolastico 2026/2027, successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale.